



COMUNE DI CASCIANA TERME LARI
Provincia di Pisa

Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio
U.O. Lavori Pubblici – Espropri

Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 – 56035 (PI)
Tel. 0587/687511 – Fax 0587/687575

PEC comune.cascianatermelari@postacert.toscana.it

CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA VIA LIVORNESE EST IN PERIGNANO
(art. 108 D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e art 259 D.P.R. 207/2010)

Stazione appaltante: COMUNE DI CASCIANA TERME LARI con sede in Piazza Vittorio Emanuele II n. 2 – 56035 LARI (PI) Tel. 0587/687511 telefax 0587/687575 www.comune.cascianatermelari.pi.it

Procedura: aperta Concorso di idee ai sensi dell'art. 108 D. Lgs. 163/2006

Lingua ufficiale: italiano

Responsabile del procedimento: Arch. Nicola Barsotti Responsabile del Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio.

Materiale a disposizione e visite di sopralluogo : i concorrenti potranno prendere visione delle aree oggetto di del concorso, anche al fine di effettuare foto e misurazioni. Dalla data di pubblicazione del bando, sul sito internet del Comune di Casciana Terme Lari, sarà possibile la consultazione della planimetria dell'area oggetto del concorso di idee e una ampia documentazione fotografica dell'area di intervento.

A partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio online e **fino a 15 giorni prima dalla scadenza per la consegna degli elaborati**, potranno essere inviate, esclusivamente per iscritto all'indirizzo PEC dell'Ente Banditore comune.cascianatermelari@postacert.toscana.it richieste di chiarimento su specifici argomenti. Entro **10 giorni** dal ricevimento si provvederà a pubblicare le risposte ai quesiti sul sito internet del Comune di Casciana Terme Lari e questa **si riterrà come integrazione al bando**.

Informazioni generiche potranno essere richieste ai referenti sotto riportati:

Recapiti referenti per informazioni: Arch. Giancarlo Montanelli tel. 0587 687524 fax 0587 684517 e mail: g.montanelli@cascianatermelari.gov.it

Arch. Daniela Montanelli tel. 0587 687524 fax 0587 684517 e mail: d.montanelli@cascianatermelari.gov.it

Art. 1 - Oggetto e scopo del concorso di idee

Tema del concorso è l'acquisizione di una proposta di riorganizzazione e riqualificazione urbana della Via Livornese Est in Perignano nel tratto che si estende dal limite del territorio comunale in località "Poggino", fino a Via Gramsci. Questo tratto della via provinciale è interessato da una intensa attività produttiva/commerciale, legata principalmente all'industria del mobile.

Nonostante che all'inizio degli anni duemila ci sia stata l'intenzione di provvedere ad un intervento di sistemazione urbana consistente nella realizzazione di un impianto di illuminazione pubblica compreso aiuole, panchine e cestini portarifiuti, la zona attualmente, necessita di una riconfigurazione generale che la renda qualitativamente riconoscibile nel paesaggio urbano.

In tal senso sono ammesse proposte che aiutino l'Amministrazione, attraverso indicazioni morfologiche, a migliorare l'attuale situazione urbana e architettonica, mediante una puntuale definizione di idee progettuali relativamente alla sistemazione stradale, degli spazi urbani, degli arredi e degli altri elementi che determinano gli spazi di vita pubblica e relazione.

Nello specifico, il progetto di riqualificazione deve prevedere:

- **Miglioramento viabilità pedonale con creazione di percorsi dedicati (pedonabili e ciclabili);**
- **Ottimizzazione delle aree a parcheggio e miglioramento viabilità carrabile ;**
- **Valorizzazione delle attività economiche presenti ;**
- **Valorizzazione degli spazi attraverso arredi, illuminazione e pavimentazioni ;**
- **Creazione di centro diffuso di attrazione e aggregazione per residenti, fruitori e turisti .**

Analisi dello stato dei luoghi

Il tema del concorso è la riqualificazione del tratto di Via Livornese Est , nella frazione Perignano nel tratto che si estende dal limite del territorio comunale in località "Poggino", tratto di strada di grande rilevanza per il paese di Perignano e di tutto il comprensorio limitrofo, asse viario di interessante valenza urbana in quanto asse e direttrice di espansione dell'abitato e, per taluni caratteri intrinseci, può costituire un vero "luogo" di aggregazione dove "vivere" lo spazio urbano.

Lo stato in cui versa, oggi, la via in oggetto, come riportato nella documentazione fotografica dei luoghi, è definibile come "degrado funzionale". Tale definizione include differenti e concomitanti condizioni che non necessariamente coincidono col degrado dell'infrastruttura, dell'arredo urbano ecc.

Il tratto viario, lungo circa 3 Km, è costituito da una carreggiata centrale (larga circa 8 metri) con ai margini spazi destinati principalmente a parcheggio.

Lo spazio pedonale, se pur sufficiente, non è utilizzato dalla cittadinanza perché non chiaramente rappresentato ed inoltre mancano quei "luoghi" di aggregazione e tutto ciò ha svuotato progressivamente questo spazio urbano di ogni sua valenza "pubblica".

Gli obiettivi generali da perseguire possono essere così descritti:

- a) Restituire alla fruizione pubblica uno spazio che, nel tempo, ha perso ogni valenza urbana divenendo un'area di sosta;
- b) Realizzare un "luogo" che possa collegare agevolmente le varie attività commerciali attraverso percorsi pedonali senza costringere i visitatori delle numerose mostre a servirsi necessariamente dell'auto per passare dall'una all'altra e al contempo garantire un collegamento con il centro del paese invogliando la cittadinanza a raggiungere a piedi l'area;
- d) mettere in sicurezza e riequilibrare la multifunzionalità della viabilità urbana; la strada deve avere anche altre funzioni oltre a quella commerciale, di interazione sociale e di incontro e, nelle aree di maggiore tranquillità, ospitare le funzioni di gioco dei bambini;
- e) migliorare la qualità ambientale, riducendo l'inquinamento atmosferico e acustico.

Art. 2 – Soggetti ammessi alla partecipazione

Il concorso di idee è aperto a tutti i professionisti, Architetti o Ingegneri, iscritti nei rispettivi ordini professionali secondo la normativa vigente nei singoli Stati di appartenenza e abilitati all'esercizio della professione.

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art.90, comma 1, lettere d), e) f), f bis), g), e h) del D. Lgs. 163/06 in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del predetto D. Lgs. 163/06.

Ai sensi art. 108 comma 2 del D. Lgs. 163/2006, sono ammessi anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti del comune di Casciana Terme Lari (Ente Banditore).

Le Società di ingegneria e le società di professionisti debbono possedere i requisiti richiesti dall'art. 90 del D. Lgs. 163/06 e dagli artt. 254 e 255 del D.P.R. 207/2010.

In caso di raggruppamento temporaneo ciascun componente deve risultare in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento.

Nel caso di partecipazione di gruppi o associazioni temporanee di professionisti deve essere prevista la presenza, tra i firmatari della proposta ideativa, di almeno un professionista laureato, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza (valgono le disposizioni previste dall'art. 259, comma 3, del D.P.R. 207/2010). Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale capogruppo, delegato a rappresentarlo presso l'Ente Banditore.

Il mancato rispetto di quanto sopra costituisce causa di esclusione dal concorso.

Non è ammesso che una stessa persona, sia essa concorrente effettivo, consulente e/o collaboratore faccia parte di più di un gruppo, né partecipi contemporaneamente in forma singola e come appartenente a un altro gruppo, né presenti più proposte progettuali distinte, pena l'invalidazione di ciascuna proposta presentata.

Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del Concorso.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice.

La violazione di tale divieto comporta la esclusione.

Art. 3: Incompatibilità dei partecipanti e cause ostative

Non possono partecipare al concorso:

- 1) i componenti della Commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- 2) gli amministratori in carica ed i consiglieri dell'Ente Banditore;
- 3) i dipendenti a tempo pieno e i dipendenti a tempo parziale dell'Ente Banditore;
- 4) coloro che hanno partecipato, a qualsiasi titolo, alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- 5) coloro che siano inibiti per legge o per provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione;
- 6) coloro che versino in una delle cause ostative di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. In caso di partecipazione in forma associata le incompatibilità valgono per tutti i membri del gruppo, per il legale rappresentante, amministratori, direttore tecnico della società o consorzio di raggruppamento, progettisti e collaboratori che formano il gruppo di progettazione.

L'incoerenza, in una delle cause di incompatibilità sopra descritte, anche di un solo soggetto, **determina l'esclusione dal concorso.**

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dell'insussistenza delle cause di incompatibilità.

I concorrenti non potranno in alcun modo rivalersi sull'Amministrazione banditrice per le spese sostenute per la partecipazione al concorso o per eventuali oneri da ciò derivanti.



Art. 4 – Elaborati del concorso

I concorrenti dovranno produrre un plico contenente i seguenti elaborati, in lingua italiana;

a) **Elaborati grafici:**

Max 5 tavole in formato UNI A0 (84,1x118,9), montate su supporto rigido leggero di spessore massimo 5 mm, con lato corto in verticale, dovranno contenere:

- Una planimetria generale di progetto in scala 1/500 con schemi funzionali;
- Approfondimenti in scala opportuna;
- Viste, prospettive, rendering, foto simulazioni e studi di inserimento ambientale e paesaggistico delle opere progettate e del loro contesto, dettagli, ecc. ritenuti utili a meglio rappresentare gli aspetti significativi dell'intervento;
- Eventuali altri disegni necessari per definire i tipi di materiali, eventuali elementi di arredo urbano, illuminazione, verde, ecc., previsti nel progetto;

b) **Relazione:**

Relazione composta al massimo da 15 (quindici) cartelle, esclusa la copertina, formato UNI A4 contenente:

- Illustrazione delle scelte progettuali;
- Schizzi, immagini, schemi grafici e quant'altro ritenuto utile a documentare la proposta progettuale;

c) **Calcolo sommario della spesa :**

Calcolo sommario di spesa delle opere progettate, suddiviso per categoria di lavori;

d) **Book:**

tutti gli elaborati, in aggiunta alla consegna dei formati su descritti, dovranno essere contenuti in un **book esplicativo in formato UNI/A3**.

e) **CD:**

CD contenente copia completa di tutti gli elaborati e book in formato pdf con risoluzione 300 dpi,.

Non sono ammessi elaborati, di qualsiasi tipo (per numero e per genere), in aggiunta a quanto sopra indicato, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 5 – Modalita' di presentazione degli elaborati e della documentazione e scadenze.

Il plico* dovrà pervenire improrogabilmente all'Ufficio Sportello del Cittadino ubicato al piano terra del Palazzo Comunale di Casciana Terme Lari in Lari, Piazza Vittorio Emanuele II° n. 2, **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 3 febbraio 2015.**

Il recapito del materiale entro la data e l'ora indicata è a totale rischio del concorrente.

Non saranno prese in considerazione proposte pervenute oltre tale termine.

Il plico dovrà riportare all'esterno solo il destinatario **Comune di Casciana Terme Lari – Piazza Vittorio Emanuele II° n. 2 – 56035 Lari (PI)**, e la dizione **“CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA VIA LIVORNESE EST IN PERIGNANO ”**,

Nessuna indicazione sulle generalità del mittente deve essere indicata all'esterno del plico, pena inammissibilità.

La data e l'orario di arrivo dei plichi, risultanti dal timbro apposto dall'Ufficio Sportello del Cittadino, fanno fede ai fini dell'osservanza del termine utile di ricezione. La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di spedizione utilizzato.

Il plico suddetto deve contenere al suo interno due buste chiuse, sigillate su tutti i lembi di chiusura, **senza l'indicazione del mittente.**

- BUSTA A* – PROPOSTA PROGETTUALE

Contenente all'interno tutti gli elaborati di cui all'art. 4, **tutti in forma anonima e senza segni di identificazione:**

- a) Tavole grafiche;
- b) Relazione illustrativa;
- c) Relazione stima dei costi calcolo sommario di spesa;
- d) Book;
- e) Copia completa degli elaborati formato pdf in CD .

* Dato atto del formato richiesto per gli elaborati grafici per "Busta" si intende qualsiasi contenitore/plico/involucro /piego/custodia atto a garantire la segretezza (sigillato in forma anonima) e l'integrità dei documenti in esso contenuti. Analoghe indicazioni valgono per l'involucro denominato Plico da consegnare per la partecipazione.

- BUSTA B - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Contenente all'interno i seguenti documenti:

- a) Domanda di partecipazione (**modello ALLEGATO A**) - Nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail , Pec e titolo professionale del capogruppo e di tutti i componenti del gruppo, ovvero del partecipante singolo.

Indicazione dell'Ordine professionale di appartenenza e relativo numero ed anno di iscrizione.

Indicazione del recapito cui il Comune di Casciana Terme Lari possa indirizzare tutte le comunicazioni;

- b) Delega al capogruppo responsabile (in caso di raggruppamento) sottoscritta da tutti i componenti del gruppo al fine di rappresentare il gruppo nei rapporti con l'Ente Banditore (modello **ALLEGATO C**);

c) Dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, (modello **ALLEGATO B**) da ciascun concorrente (in caso di raggruppamento, società di ingegneria, consorzi stabili, associazione di professionisti e qualsiasi altra forma giuridica di società, **deve essere redatta singolarmente da tutti i componenti**) in cui si attesti:

- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e di non essere soggetti a sanzioni disciplinari al momento della consegna degli elaborati.
- l'inesistenza delle cause di incompatibilità indicate nel precedente art. 3;
- di non aver in corso procedimenti penali né condanne;
- di non essere sospeso dall'albo di appartenenza;
- di aver preso visione del bando e di accettarlo integralmente ed incondizionatamente;
- in caso di partecipazione in forma associata, l'impegno a non modificare la composizione per tutta la durata della procedura;
- autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003

d) Autocertificazione resa ai sensi della direttiva 85/384/CEE, recepita con D.lgs 27 gennaio 1992, n.129, per professionisti provenienti dai paesi dell'Unione Europea, se non iscritti negli appositi elenchi tenuti dagli Ordini Provinciali.

Art. 6 - Composizione della Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice sarà nominata con determinazione del Responsabile di Servizio competente, dopo la scadenza per la presentazione delle proposte; sarà costituita da 5 membri di comprovata esperienza in materia, di cui almeno un tecnico della stazione appaltante con diritto di voto.

Le riunioni della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i membri effettivi. Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza. Nel caso in cui in sede di valutazione ed attribuzione dei punteggi alle proposte progettuali si verificasse il caso di parità di punteggio tra due o più proposte, prevarrà il voto del presidente.

I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dall'ente banditore affidamenti di incarichi relativi all'oggetto del concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo.



Art.7 Lavori della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice provvederà alla verifica dell'integrità dei plichi pervenuti, nonché del rispetto di tutte le prescrizioni relative alla chiusura, sigillatura e anonimato dei plichi, previste all'art. 5 del presente bando.

Disposte le eventuali esclusioni, la Commissione giudicatrice procederà all'apertura delle BUSTE A – PROPOSTA PROGETTUALE contenenti le idee progettuali, secondo l'ordine di arrivo al Protocollo dell'Ente.

La Commissione giudicatrice provvederà ad eseguire, prima dell'esame degli elaborati, una fase istruttoria preliminare diretta a verificare la rispondenza degli stessi ai requisiti previsti nel bando.

Successivamente passerà quindi ad esaminare gli elaborati progettuali, anche eventualmente in più sedute, attribuendo alle idee progettuali il punteggio relativo.

La valutazione delle proposte ideative e l'attribuzione dei relativi punteggi verrà effettuata dalla Commissione giudicatrice in seduta segreta.

A conclusione della fase valutativa delle proposte ideative la Commissione procederà alla formazione della graduatoria provvisoria in forma anonima delle stesse.

Dopo aver valutato le proposte ideative la Commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura della BUSTA B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, al fine di verificare la correttezza della documentazione amministrativa presentata ed il possesso da parte dei concorrenti dei requisiti richiesti per la partecipazione al presente concorso di idee, nonché all'abbinamento tra le proposte progettuali e i partecipanti.

In caso di esclusione di un concorrente, subentrerà automaticamente quello che lo segue in graduatoria.

I lavori della Commissione giudicatrice saranno e validi con la totalità delle presenze dei componenti e degli stessi verrà redatto specifico verbale.

La Commissione giudicatrice, oltre ai premi previsti dal bando, potrà decidere all'unanimità, di attribuire fino ad un max di 7 menzioni speciali senza corresponsione di premio monetario ai concorrenti, compresi quelli eventualmente esclusi per errori formali.

I verbali delle operazioni di gara, contenente la graduatoria finale, le motivazioni, la descrizione della metodologia seguita nei lavori e l'iter dei lavori stessi, sarà reso pubblico e inviato a tutti i partecipanti e agli ordini professionali territorialmente competenti.

Art.8 Criteri di valutazione

Nella valutazione delle proposte la Commissione giudicherà la rispondenza ai seguenti criteri, attribuendo i punteggi come di seguito descritto:

a) Qualità della proposta progettuale - Punteggio da 1 a 35, si valuterà in particolare:

a1- l'originalità: punteggio max 5 punti

a2- le soluzioni estetiche: punteggio max 8 punti

a3- la qualità formale e compositiva del progetto e l'identità paesaggistica: punteggio max 10 punti

a4- il rapporto con il contesto e la capacità di integrazione con l'esistente: punteggio max 7 punti

a5- la valorizzazione delle attività commerciali presenti: punteggio max 5 punti

b) Funzionalità e flessibilità della soluzione proposta - Punteggio da 1 a 25, si valuterà in particolare:

b1- fruibilità ed accessibilità degli spazi pubblici: punteggio max 8 punti

b2- qualità e durevolezza dei materiali impiegati, con particolare attenzione alla scelta di materiali a minor impatto ambientale: punteggio max 10 punti

b3- soluzioni in merito alle problematiche di mobilità, sosta ecc: punteggio max 7 punti

c) Capacità di valorizzazione dell'area - Punteggio da 1 a 20, si valuterà in particolare:

c1- miglioramento degli aspetti legati alla fruibilità degli spazi: punteggio max 5 punti

c2- qualità e disegno degli elementi architettonici di arredo e degli spazi urbani: punteggio max 10 punti

c3- valorizzazione dei luoghi con maggior connotazione sociale e collettiva: punteggio max 5 punti

d)- Qualità e fattibilità delle soluzioni tecniche proposte: si valuterà in particolare le scelte che determinano una maggiore sostenibilità da un punto di vista economico quale attrattiva/coerenza all'ottenimento di finanziamenti sia privati che pubblici per la sua realizzazione nonché inerenti all'economicità per la successiva gestione e manutenzione dell'opera una volta realizzata. Punteggio da 1 a 20

e)- Aspetti economici Punteggio da 1 a 10: verranno valutati i costi di realizzazione e verrà attribuito il punteggio massimo al costo minore, agli altri verrà attribuito un punteggio inversamente proporzionale.

Art.9 Esito del concorso e premi

Alle migliori idee progettuali il comune di Casciana Terme Lari riconoscerà i seguenti premi:

- Al concorrente primo classificato verrà erogato il premio di **euro 12.000,00**
- Al concorrente secondo classificato verrà erogato il premio di **euro 2.000,00**
- Al concorrente terzo classificato verrà erogato il premio di **euro 1.000,00** .

Non sono ammessi ex-aequo per i premi.

I premi si intendono quale contributo, comprensivi di IVA e contributo previdenziale, etc. Solo per giustificati motivi la commissione giudicatrice potrà stabilire di non assegnare uno o più premi. Entro i 90 giorni dalla pubblicazione dei risultati saranno liquidati i premi previsti. L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Casciana Terme Lari.

Art.10 Utilizzazione degli elaborati

Al vincitore del concorso potranno essere affidati la realizzazione dei successivi livelli di progettazione ed, eventualmente, la direzione dei lavori, la contabilità e il coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, mediante procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

Il premio corrisposto al progetto primo classificato è da considerarsi quale anticipo sui compensi che saranno riconosciuti al suo estensore in caso di affidamento degli incarichi suddetti.

Qualora il Comune di Casciana Terme Lari decida di procedere alla realizzazione dell'opera il progetto dovrà essere redatto secondo le indicazioni e le richieste dell'Ente, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti.

L'Amministrazione Comunale di Casciana Terme Lari si riserva di organizzare una mostra delle idee progettuali presentate e/o di pubblicare in Internet o a mezzo stampa gli elaborati, citandone gli autori.

La partecipazione al concorso vale quale autorizzazione all'esposizione dei progetti ed alle relative pubblicazioni senza oneri per gli autori e senza che a questi ultimi debba essere corrisposto alcun compenso.

Tutti i progetti e gli elaborati presentati saranno ceduti a titolo gratuito e diverranno proprietà del Comune di Casciana Terme Lari, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale così come regolati dalla vigente normativa.

Il diritto di proprietà intellettuale e il copyright delle proposte ideative presentate è dei concorrenti, fatto salvo per le proposte premiate le quali rimarranno di proprietà del Comune di Casciana Terme Lari, che resterà libero di utilizzarle o meno per gli scopi prefissati nel presente bando. I Progetti non premiati potranno essere ritirati entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito del Concorso stesso.

Scaduto tale termine il Comune di Casciana Terme Lari non risponderà della conservazione dei progetti.

Tale ritiro non riguarda le proposte premiate che rimarranno proprietà del Comune di Lari.

Il vincitore è tenuto a partecipare ad eventuali incontri o riunioni organizzate dall'Amministrazione Comunale per la presentazione del progetto, impegnandosi a predisporre una presentazione in power-point che ne consenta un'adeguata illustrazione pubblica.

Art.11 Obblighi dei concorrenti

La partecipazione la presente concorso implica, da parte di ogni concorrente o gruppi di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.



I concorrenti assumono l'obbligo, pena esclusione dal concorso, di non pubblicare i progetti presentati al concorso prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio con la pubblicazione della graduatoria definitiva.

Art.12 Sospensione, annullamento o revoca

L'Amministrazione comunale si riserva, prima dell'avviso dei lavori della Commissione giudicatrice, di sospendere, annullare o revocare il concorso.

In tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborsi spese o altro e potranno ritirare gli elaborati trasmessi decorsi 90 giorni dall'annullamento o revoca.

Art.13 Privacy

Tutte le informazioni raccolte nell'ambito del presente concorso saranno tutelate ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art.14 Informazioni

Il presente avviso pubblico sarà reso noto attraverso affissione all'Albo *on line* dell'Ente, inserimento nel sito del Comune, invio agli ordini professionali provinciali degli Architetti ed Ingegneri, inserimento nel sito ufficiale (SITAT) della Regione Toscana, sul GUCE e GURI, diffusione attraverso la stampa nazionale e locale per estratto tramite comunicato stampa dell'Ente.

Casciana Terme Lari li 05/11/2014

Il Responsabile del Servizio
Risorse per le Imprese e il Territorio
Arch. Nicola BARSOTTI



Allegati i seguenti modelli:

ALLEGATO A: Domanda di partecipazione;

ALLEGATO B: Dichiarazione singoli partecipanti;

ALLEGATO C: Nomina capogruppo (in caso di RTP).